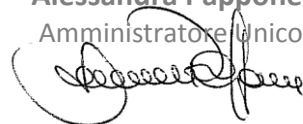




“Un anno dopo la nostra adesione, siamo orgogliosi di rinnovare il nostro impegno nel supportare i Dieci Principi del Global Compact delle Nazioni Unite. Protom si distingue da sempre per la qualità dei servizi offerti, ma quello che ci caratterizza maggiormente è la volontà di creare valore per i nostri clienti, ma ancor più per le risorse che collaborano con noi e per il territorio sul quale operiamo. È nostra ferma convinzione che tale valore si persegua attraverso una crescita che rispetti i criteri di sostenibilità sociale, economica ed ambientale. Per questo motivo, ci siamo impegnati e continueremo ad impegnarci affinché queste direttrici di sviluppo si trasformino in punti fermi della nostra cultura aziendale e delle nostre strategie di business. Il perseguimento degli obiettivi di sviluppo delle Nazioni Unite, ed in particolare dei SDGs, è per noi un incentivo ad operare in maniera sempre più innovativa, realizzando progetti il cui valore non potrà che aumentare nel tempo.”

Alessandra Pappone

Amministratore Unico





Fondata nel 1995 a Napoli come società di Management Consulting con il suo *core business* nella formazione, oggi Protom è una realtà complessa e riconosciuta come leader a livello internazionale che offre servizi avanzati ad alto contenuto tecnologico, consolidando un business di successo guidato da un'unica filosofia: **Eccellenza e Innovazione**

L'azienda, che ha fatto della multidisciplinarietà e della coesistenza di competenze provenienti da diversi settori un suo punto di forza, opera nell'Advanced Engineering, nell'ICT, nella consulenza ed assistenza tecnica alle Pubbliche Amministrazioni e nella Formazione.

Protom si distingue per la capacità di integrare diverse divisioni in grado di offrire servizi avanzati, senza mai perdere l'approccio *tailor-made*, che assicura la realizzazione personalizzata e ottimale di ciascun progetto.

Le persone sono il patrimonio competitivo della nostra azienda ed il motore che ci permette di realizzare obiettivi di eccellenza, trasformando un contesto di elevata complessità in un luogo in cui vivere e lavorare.

Per Protom la sostenibilità è parte integrante della strategia di business.

L'Azienda opera nella convinzione che si possa raggiungere un successo commerciale duraturo solo se la crescita si fonderà sui principi del rispetto dell'ambiente e della responsabilità sociale. Per questo Protom si impegna nel produrre soluzioni che migliorano la qualità della vita delle persone e rispettano l'ambiente, applicando standard e certificazioni ed aderendo ad iniziative internazionali. L'obiettivo di Protom è salvaguardare e potenziare il successo dell'Azienda, continuando a crescere, rispettando i valori sociali e riducendo l'impatto ambientale.

Strumenti fondamentali per promuovere e diffondere i valori fondanti della propria cultura aziendale sono il Codice Etico, disponibile sul portale aziendale, ed il Regolamento Interno, disponibile per tutti i collaboratori sul portale dedicato alla gestione delle Risorse Umane, e consegnato ad ogni nuova risorsa all'inizio della collaborazione.

Tali documenti costituiscono insieme di principi e regole la cui osservanza non solo è fondamentale per il buon funzionamento dell'Azienda, ma tracciano le linee guida di una cultura aziendale attenta a perseguire gli SDGs ed i dieci Principi sanciti dal Global Compact delle Nazioni Unite.

La validità del Codice Etico si estende anche alle imprese in relazione di collegamento/controllo con Protom, facendo sì che il comportamento individuale e collettivo dei dipendenti e collaboratori dell'Azienda debba perciò essere in sintonia con le politiche aziendali, traducendosi concretamente in collaborazione, responsabilità sociale e rispetto della normativa vigente seguendo gli standard individuati.

Il top management supervisiona che quanto stabilito in questi documenti sia effettivamente attuato, sia all'interno dell'azienda che nell'ambito delle relazioni che intercorrono tra i suoi membri ed i Partner esterni.

Periodicamente, inoltre, sono tenuti meeting per prevenire e correggere azioni che potrebbero essere in contrasto con l'implementazione dei Principi.



Human Rights Principles:

Principio I

Alle imprese è richiesto di promuovere e rispettare i diritti umani universalmente riconosciuti nell'ambito delle rispettive sfere di influenza.

Principio II

Assicurarsi di non essere, seppur indirettamente, complici negli abusi dei diritti umani.

Commitment

Protom riconosce l'importanza del ruolo giocato dalle imprese nel supportare il rispetto dei diritti umani.

Ogni comportamento che possa portare alla complicità in crimini e violazioni dei diritti, dunque, è rifiutato.

Protom, inoltre, si impegna ad offrire un ambiente di lavoro privo di discriminazioni e di ogni forma di molestia e bullismo, assicurandosi che tutti siano trattati e trattino gli altri con dignità e rispetto. Ogni forma di abuso, molestia e bullismo è dunque severamente proibita e non tollerata.

Actions&Outcomes

Il Codice Etico ed il Regolamento Interno implementati da Protom costituiscono il cardine delle politiche aziendali relativamente al tema dei diritti umani.

Tali documenti esplicitano come il rispetto sia uno dei valori fondanti di Protom.

In particolare, nell'art. 2 del Codice Etico, relativo ai Principi Etici si legge:

“L'Azienda si adopera per dare concretezza ai valori ed ai principi contenuti nel Codice, facendosi carico delle responsabilità verso l'interno e verso l'esterno e rafforzando la fiducia, la coesione e lo spirito aziendale.

Si impegna, pertanto, a porre in essere azioni di formazione/informazione sui contenuti del Codice con l'obiettivo di:

- *promuovere e rafforzare la cultura di impresa intorno ai valori riconosciuti;*
- *divulgare le norme, le procedure e le prassi cui attenersi;*
- *ampliare il consenso ai principi di base del presente Codice.”*

L'art. 3 del Codice Etico, inoltre, afferma che la società si impegna a garantire

“ Ambiente di lavoro: *garantire che nelle relazioni di lavoro, interne ed esterne, non venga dato luogo a molestie sessuali né adottati comportamenti o iniziative che creino un ambiente di lavoro intimidatorio, ostile o di isolamento nei confronti di singoli o di gruppi di lavoratori, che interferiscano negativamente con l'esecuzione di prestazioni lavorative altrui o che ostacolino*

le altrui prospettive di lavoro e/o carriera, per meri motivi di competitività personale.

Sviluppo: *sviluppare le capacità e le competenze di ciascun dipendente e collaboratore con attività di formazione e di aggiornamento.*

Valore delle Risorse: *garantire un trattamento equo basato su criteri di merito e di competenza.*

Privacy: *proteggere le informazioni relative ai dipendenti e collaboratori generate o acquisite all'interno e/o all'esterno dell'Azienda e attivare ogni utile accorgimento per evitare un uso improprio di tali informazioni.*

Salute e sicurezza: *promuovere e proteggere la salute e la sicurezza dei propri dipendenti e collaboratori. Si impegna inoltre a considerare con particolare attenzione la condizione di chi avverta disagio in presenza di fumo, fermo restando l'indirizzo di non fumare nei luoghi di lavoro salvo in quelli autorizzati, contraddistinti da apposite indicazioni."*

Protom promuove tra le proprie risorse attività di formazione, per diffondere la cultura della sicurezza all'interno dell'azienda.

Nel 2017 Protom ha stipulato un accordo con un rilevante bancario, per assicurare alle proprie risorse la possibilità di avere condizioni favorevoli in caso di richiesta di finanziamenti, mutui e apertura di conti correnti.

Anche le performance dei Partner sono valutate in base ai criteri specificati dalle procedure interne.

Poiché l'azienda opera su scenari internazionali, Protom incoraggia sempre più i processi comunicativi, assumendo risorse capaci di operare e gestire team cross-funzionali e cross-culturali, prestando una particolare attenzione al superamento della barriera linguistica.



Labour Principles:

Principio III

Alle imprese è richiesto di sostenere la libertà di associazione dei lavoratori e riconoscere il diritto umano alla contrattazione collettiva.

Principio IV

L'eliminazione di tutte le forme di lavoro forzato e obbligatorio.

Principio V

L'effettiva eliminazione del lavoro minorile.

Principio VI

L'eliminazione di ogni forma di discriminazione in materia di impiego e professione.

Commitment

Protom riconosce il diritto alla contrattazione collettiva e supporta il diritto di associazione. L'Azienda rispetta le leggi ed i regolamenti relativi alla tutela della privacy, all'immigrazione, così come quelle che proibiscono il lavoro forzato, lo sfruttamento, il lavoro minorile ed il traffico umano.

Protom si impegna ad assicurare che non ci siano forme di discriminazione per razza, religione, sesso, colore di pelle, età, disabilità, gravidanza, sia durante il percorso di assunzione sia durante il periodo durante il quale perdura il rapporto di lavoro.

L'Azienda ha fatto della meritocrazia uno dei propri valori fondanti, impegnandosi quotidianamente ad assicurare alle proprie risorse un trattamento privo di discriminazioni in relazione a assunzioni, promozioni, retrocessioni, trasferimenti, sospensioni, licenziamenti, retribuzioni, assegnazione di benefit o altre forme di compenso, nonché in relazione alla selezione per attività di formazione, inclusi gli apprendistato e le attività di formazione continua.

Actions&Outcomes

Protom riconosce e supporta il diritto alla contrattazione collettiva, rendendo possibili i meeting periodici della Rappresentanza Sindacale Unitaria (RSU).

I contratti di lavoro rispondono ai criteri stabiliti dai CCNL, ottemperando agli obblighi definiti in base alle diverse categorie di appartenenza.



Protom riconosce il diritto agli straordinari pagati, laddove la legge lo richiede.
I diritti dei lavoratori sono esposti in ogni bacheca dedicata alle comunicazioni, presente in ciascuna delle sedi operative dell'Azienda.

Il Team Risorse Umane ha formalizzato ed implementato Manuali e Procedure interne di assunzione e gestione del personale, allo scopo di minimizzare il rischio di discriminazioni. All'art. 3 del Codice Etico, si legge

“La società Protom Group S.p.a. si impegna a garantire:

• **Imparzialità:** *offrire pari opportunità di lavoro a tutti i dipendenti e collaboratori sulla base delle qualifiche professionali e delle capacità di rendimento, senza discriminazioni basate su etnia, religione, opinioni, nazionalità, sesso, età, condizioni fisiche e sociali.”*

In fase di selezione, i candidati vengono valutati sulla base delle loro capacità, rapportate alle competenze richieste dalla posizione da ricoprire.

Protom disapprova l'uso di ogni forma di coercizione dei collaboratori, così come del lavoro in nero. Per questo motivo sono state implementate policy interne che lo impediscono.

Protom, inoltre, richiede ai partner, prima di iniziare ogni forma di attività congiunta o collaborazione, evidenze dei salari, delle assicurazioni e delle misure di sicurezza sociale per i propri dipendenti.



Environmental Principles:

Principio VII

Alle imprese è richiesto di sostenere un approccio preventivo nei confronti delle sfide ambientali.

Principio VIII

Intraprendere iniziative che promuovano una maggiore responsabilità ambientale.

Principio IX

Incoraggiare lo sviluppo e la diffusione di tecnologie che rispettino l'ambiente.

Commitment

Protom si impegna a seguire procedure e prassi conformi alle indicazioni date dalle istituzioni italiane ed internazionali per la tutela dell'ambiente.

L'Azienda punta ad essere proattiva nella tutela dell'ambiente, nella consapevolezza che per le imprese non si tratta solo una responsabilità, ma anche una opportunità per migliorare e valorizzare il business.

La tutela dell'ambiente, infatti, è un requisito di base per Protom, che persegue costantemente il raggiungimento dei massimi standard di Qualità, proponendosi come una realtà in grado di generare risultati eccellenti in tutti gli aspetti della customer experience e di essere un generatore di valore per i propri stakeholders.

Protom riconosce l'importanza della ricerca in ambito ambientale ed ha fatto della partecipazione a programmi europei miranti a ridurre gli impatti ambientali uno dei propri fiori all'occhiello.

Actions&Outcomes

Protom è in possesso dei certificati di Environmental Management System ISO 14001 e ISO 9001; l'Azienda risponde dunque ai più stringenti requisiti di settore.

All'interno dell'azienda sono implementate policy relative alla riduzione del consumo di energia e materiali e che incoraggiano le attività di riciclo e di risparmio dell'energia.

In particolare nell'art 3 del Codice Etico si afferma che Protom si impegna a *“promuovere un progressivo miglioramento delle prestazioni ambientali del sistema organizzativo aziendale, attraverso un uso efficace dell'energia e delle materie prime e la riduzione al minimo degli sprechi, rispettando la conformità legale e stabilendo obiettivi di miglioramento.”*

Di contro, tutti i collaboratori, l'Amministratore e tutti coloro che, direttamente o indirettamente, stabilmente o temporaneamente, instaurano a qualsiasi titolo rapporti e relazioni di

collaborazione o operano nell'interesse di Protom sono tenuti a *“contribuire al raggiungimento degli obiettivi di miglioramento della prestazione ambientale attraverso l'adozione di adeguati comportamenti.”*

Le caratteristiche di Protom e la costante attenzione alla tutela dell'ambiente delle sue proposte le hanno consentito di aggiudicarsi sei progetti nell'ambito di Clean Sky 2, il programma europeo che, nel quadro del piano Horizon 2020, punta alla progettazione ed alla realizzazione di velivoli sempre meno inquinanti e più efficienti dal punto di vista energetico.



Anti-Corruption Principles

Principio X

Le imprese si impegnano a contrastare la corruzione in ogni sua forma, incluse l'estorsione e le tangenti.

Commitment

Protom si impegna a promuovere presso le imprese le linee guida dell'Ocse che hanno lo scopo di favorire comportamenti responsabili delle multinazionali.

Le norme di comportamento per chi lavora nell'azienda e per gli interlocutori esterni sono disciplinate dal Codice etico e dal Modello di organizzazione, gestione e controllo realizzato ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231.

Actions&Outcomes

Protom ha ottenuto l'attribuzione del Rating di Legalità dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.

L'Azienda è in prima linea nella promozione dei contenuti del Protocollo di legalità sottoscritto dal Ministero dell'Interno e da Confindustria il 10 Maggio 2010 e rinnovato il 12 Giugno 2012, delle successive versioni dello stesso e delle Linee Guida che ne costituiscono l'attuazione.

Protom promuove i principi di legalità e concorrenza leale, come riportato nell'art. 3 del Codice Etico:

“Legalità: tutte le attività sono esercitate nel pieno rispetto dei principi costituzionali, delle leggi, dei regolamenti, degli usi e delle prassi commerciali ed in generale di tutte le normative ad esse applicabili, sia nazionali che internazionali. Su tutti i destinatari incombe l'obbligo di conoscere e rispettare le norme di legge applicabili allo svolgimento delle proprie attività. Nei rapporti e relazioni commerciali con terzi sono proibite pratiche e comportamenti illegali o collusivi, pagamenti illeciti, tentativi di corruzione e favoritismi, sollecitazioni dirette o attraverso terzi di vantaggi personali e di carriera per sé o per altri, contrari alle leggi, regolamenti e standard oggetto del presente Codice Etico.

Concorrenza leale: rispetto delle normative nazionali e comunitarie in materia Antitrust, nonché delle direttive e linee guida del Garante Nazionale della Concorrenza e del Mercato. Non saranno in nessuna occasione assunti comportamenti, né sottoscritti accordi con altre imprese o enti che possano influenzare negativamente il regime di concorrenza tra i vari operatori del mercato.”



La sezione B del suddetto Codice Etico, inoltre, dà ampio spazio alle policy che regolano il rapporto di Protom con terze parti:

“Art. 1. Correttezza negli affari:

I destinatari che intrattengono rapporti d'affari con terzi (appalti, approvvigionamenti, fornitura di beni e/o servizi ecc.) devono relazionarsi ad essi, nel rigoroso rispetto di leggi e norme, secondo i principi di eticità, equità, trasparenza e correttezza stabiliti nel Codice Etico.

La direzione e tutte le funzioni aziendali garantiscono un rapporto di reale e corretta concorrenza tra i fornitori.

Nei contratti con i fornitori deve essere inserita l'obbligazione espressa di attenersi ai principi del Codice Etico.

E' vietato offrire e ricevere regali, doni o omaggi a vario titolo, eccezion fatta unicamente per particolari circostanze “istituzionali”, nelle quali gli omaggi, in quanto simbolici, dovranno sempre essere di valore irrisorio e tali da non poter essere assolutamente interpretati, da un osservatore imparziale, come finalizzati ad acquisire vantaggi.

I destinatari che ricevano omaggi, doni o trattamenti di favore non direttamente ascrivibili a normali relazioni di cortesia dovranno informare immediatamente i propri superiori o la Direzione Aziendale, allo scopo di ricevere istruzioni in merito alla restituzione o comunque alla destinazione dei regali stessi.

Non potranno in nessun caso essere offerti o accettati regali sotto forma di denaro o di beni facilmente convertibili in denaro.

Art. 2. Rapporti con clienti e fornitori:

Ogni destinatario è tenuto a svolgere le proprie mansioni con l'obiettivo di ottenere la massima soddisfazione del Cliente. Quando richiesto, ogni destinatario è tenuto a fornire assistenza e informazioni, in maniera cortese, educata, corretta ed esauriente.

La selezione dei fornitori e la determinazione delle condizioni di acquisto devono essere basate su una valutazione obiettiva di:

- qualità di beni e servizi richiesti;
- prezzo dei beni e servizi richiesti;
- capacità della controparte di fornire e garantire tempestivamente beni e servizi di livello adeguato alle esigenze dell'Azienda.

Art.3. Rapporti con la Pubblica Amministrazione:

L'assunzione di impegni con la Pubblica Amministrazione è riservata esclusivamente alle Funzioni aziendali a ciò preposte.

I destinatari non devono promettere, offrire o accettare pagamenti o beni a pubblici funzionari per promuovere o favorire gli interessi dell'Azienda, salvo che non si tratti di atti di cortesia commerciale

di modico valore e tali da non poter essere interpretati come finalizzati ad acquisire vantaggi per sé o per l'Azienda in modo improprio.

In ogni caso fare o ricevere doni/omaggi in contanti o assegni è severamente proibito, a prescindere dal valore.

In caso di offerte/proposte da pubblici funzionari, il dipendente o collaboratore deve riferire al proprio responsabile o funzione competente e rifiutare.



Nel corso di rapporti (contatti, richieste, trattative, etc.) con la Pubblica Amministrazione non è consentito al personale incaricato dall'Azienda, interno ed esterno, di cercare di influenzare impropriamente le decisioni della controparte.

Nel corso di gare con la Pubblica Amministrazione si deve operare nel rispetto delle norme e delle corrette pratiche commerciali, rispettando le regole della concorrenza.

L'Azienda si impegna a far tenere ai propri dipendenti e collaboratori comportamenti corretti nei confronti del Fisco.

L'Azienda non può farsi rappresentare, nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, da soggetti terzi (consulenti, etc.) quando si possano creare conflitti di interesse. È cura dell'Azienda diffondere contenuti ed obiettivi del presente Codice Etico fra tutti i destinatari (interni ed esterni) in maniera che applichino le direttive etiche aziendali.

Nel corso di rapporti (contatti, richieste, trattative, etc.) con la Pubblica Amministrazione, non è consentito intraprendere, direttamente o indirettamente, le seguenti azioni:

- *esaminare o proporre opportunità di lavoro e/o commerciali che possano avvantaggiare soggetti della pubblica amministrazione;*
- *sollecitare od ottenere informazioni riservate che possano compromettere la reputazione o l'integrità di una o di entrambe le parti;*
- *offrire o fornire omaggi/utilità.*

Art. 4. Rapporti con organizzazioni politiche e sindacali:

La Società non fornisce supporto diretto o indiretto a manifestazioni o iniziative che abbiano un fine esclusivamente o prettamente politico, in particolare:

- *si astengono da qualsiasi pressione diretta o indiretta nei confronti di esponenti politici;*
- *non erogano contributi, diretti o indiretti e sotto qualsiasi forma, a Organizzazioni politiche o sindacali, a loro esponenti e candidati.*

I destinatari non sono autorizzati a sostenere pubblicamente, in nome delle Società partiti politici, né a partecipare a campagne elettorali, né a prendere parte a conflitti religiosi, etnici o internazionali.

Le relazioni industriali sono regolate da appositi protocolli ed i rapporti con le OO.SS. – ove previsti dalla Contrattazione Nazionale e dai Protocolli Nazionali, Regionali o aziendali – sono improntati sulla trasparenza e buona fede.”

